

Sanità di prossimità: lo Spi Cgil impegna Asl e istituzioni sul futuro dei servizi nelle aree interne

Sperimentazione dei nuovi servizi sanitari di prossimità e maggiore accessibilità, cittadine e cittadini non possono fare spostamenti di Km per una visita. Intorno a questi due cardini, guardando al futuro, lo Spi Cgil Grosseto ha deciso di avvicinare in una tavola rotonda, la dirigenza della Asl Toscana Sud est e le amministrazioni locali. L'obiettivo è quello di passare dai progetti ai fatti.

“Sanità vicina: il futuro dei servizi nelle aree interne” in programma il 25 settembre alle 9:30 nella sala San Bernardino (in via San Francesco, 10) a Massa Marittima, è infatti l'evento organizzato dal sindacato con l'intento di stimolare soluzioni efficaci sul territorio in tema di salute. Partendo proprio dagli investimenti recenti.

«Non mancheremo infatti di proporre la sperimentazione delle case di comunità anche in Maremma, a Massa Marittima potrebbe partire in stretta collaborazione con l'ospedale Sant'Andrea – dice Erio Giovannelli, segretario generale Spi Cgil Grosseto – La casa di comunità spoke è già realizzata. Potrebbe, a breve, ospitare anche medici di famiglia per 12 ore al giorno ed essere un punto di riferimento per numerosi cittadini. Se attivata, sarebbe la prima nella provincia di Grosseto».

«Noi dello Spi Cgil crediamo che Massa Marittima possa essere la sede giusta per iniziare a sperimentare il funzionamento delle case di comunità sul territorio – rimarca Giovannelli – Anche per questo solleciteremo la Asl, presente con il suo direttore generale Antonio D'Urso, per l'attivazione di questa sede e l'inizio delle attività. Vogliamo che queste strutture, finanziate con i soldi dei contribuenti, lavoratori e pensionati soprattutto, aprano appena pronte e funzionino bene, sempre in accordo con i medici di famiglia che ci lavoreranno».

Attivazione delle case di comunità, abbattimento liste d'attesa e visite specialistiche più vicine alla residenza

Questo evento dello Spi sulla sanità, che dopo quello del 17 maggio a Grosseto si sposta a Massa Marittima per discutere di questioni ancora più locali, impegna il sindacato in un dialogo continuo con istituzioni, personale sanitario e Asl, guardando sempre al bene dei cittadini e delle cittadine. Anche per evitare che i futuri investimenti trovino migliore delle già esistenti “case della salute”.

«Se ci rapportiamo alle esperienze delle case della salute in provincia, dobbiamo prendere atto che il progetto non è mai decollato - dice Olinto Bartalucci, responsabile dipartimento socio sanitario Spi Cgil Grosseto – Quindi, insieme alla sperimentazione delle case di comunità, che ricordo raggrupperanno varie professioni, chiederemo anche che i medici di medicina generale possano esercitare quel ruolo centrale che gli compete. Altrimenti sarà inutile dare ai cittadini l'accessibilità a una struttura che poi non soddisfa le esigenze di un territorio».

Allo stesso tempo lo Spi premerà sul problema delle liste d'attesa e sulla necessità che i cittadini hanno di limitare gli spostamenti per effettuare visite specialistiche ed esami diagnostici. «Le liste d'attesa rimangono

un problema da risolvere – conclude Bartalucci - Quando viene fatta richiesta di visite specialistiche o esami come possono essere ecografie o radiografie, i cittadini devono poter contare sulle strutture di prossimità. Non si può proporre di spostarsi da Roccastrada a Poggibonsi per un eco cuore, come è recentemente successo. Lo troviamo inaccettabile. Curarsi nelle strutture più vicine rimane un sacrosanto diritto dei cittadini».

Per fare un passo avanti su questi temi ma anche sul futuro della sanità territoriale, lo Spi Cgil invita tutte le cittadine e tutti i cittadini a partecipare all'evento di mercoledì 25 a Massa Marittima. Anche perché se la salute è un bene comune, è importante che tutti possano partecipare al suo futuro.

I dettagli dell'evento, ospiti e modalità:

Sanità vicina: il futuro dei servizi nelle aree interne prenderà il via alle 9:30 di mercoledì 25 settembre 2024. L'evento sarà ospitato all'interno della sala San Bernardino, in via San Francesco 10 a Massa Marittima.

I saluti di inizio lavori spettano a Gianfranco Biondi, segretario lega Spi Cgil Massa marittima, Montieri e Monterotondo Marittimo.

Segue una relazione di Erio Giovannelli (segretario generale Spi Cgil Grosseto). Si alterneranno poi, in due distinti interventi Giacomo Termine (sindaco di Monterotondo marittimo) e Roberto Carletti (segretario generale Fp Cgil Grosseto).

Al termine degli interventi è prevista una tavola rotonda moderata dal giornalista Massimiliano Frascino. Con lui, partecipano alla tavola Antonio D'Urso (direttore generale Asl sud-est), Irene Marconi (sindaca di Massa marittima), Monica Pagni (segretaria generale Cgil Grosseto), Paola Pasqualini (presidente ordine dei medici di Grosseto) e Olinto Bartalucci (responsabile dipartimento socio-sanitario Spi Cgil Grosseto).